

<https://www.gonews.it/2025/01/30/rotary-club-alta-valdelsa-e-panathlon-club-alta-valdelsa-per-gli-sport-paralimpici/>

## Rotary Club Alta Valdelsa e Panathlon Club Alta Valdelsa per gli sport paralimpici

30 Gennaio 2025 15:58

Condividi su:



Martedì 28 gennaio 2025, con la **partecipazione straordinaria del campione Matteo Betti medaglia d'argento nel fioretto ai paralimpici di Parigi 2024** e la presenza del **Sindaco** del comune di Casole d'Elsa **Andrea Pieragnoli**, del **Vicesindaco** del comune di **San Gimignano Niccolò Guicciardini** e dell'**Assessore** allo sport del comune di **Colle Val d'Elsa Valerio Peruzzi**, si è svolto un importante interclub fra il Rotary Club Alta Valdelsa e il Panathlon Club Alta Valdelsa.

**Presenti il Governatore PANATHLON Area 6 Andrea De Roit e l'Assistente al Governatore ROTARY del distretto 2071 Paola Mocerino**

**Il Presidente Angelo Minutella** ha aperto l'interclub ricordando gli obiettivi del protocollo siglato fra i Distretti della Zona 14 del Rotary International e il Distretto

Italia del Panathlon International, il 4 luglio 2024, presso la Sala Giunta CONI al Foro Italico di Roma, che sono la: diffusione dei valori sportivi, di fair play e di servizio e la promozione della pace, della diversità, dell'equità e dell'inclusione tra i popoli.

**Panathlon e Rotary condividono da sempre gli stessi ideali e gli stessi valori: la promozione del rispetto delle regole, dell'etica e del fair play, oltre alla consapevolezza dell'importanza dell'educazione delle nuove generazioni.** In virtù di questa evidente affinità di intenti, unitamente al fatto che tanti panathleti sono rotariani e viceversa, è stato naturale stipulare un accordo di collaborazione. Lo sport è stato ancora una volta motivo di unione.

**Nel corso della serata è stato firmato un protocollo d'intesa fra il Rotary Club Alta Valdelsa e Panathlon Club Alta Valdelsa, con l'intento di condividere i valori già citati e, soprattutto, con una particolare sollecitazione alle Amministrazioni comunali del territorio che è stato consegnato agli Amministratori presenti "il sostegno costante alle attività sportive paralimpiche, e all'accesso degli impianti sportivi affinché ci sia una pari dignità degli sport olimpici e paralimpici."**

Una testimonianza lodevole e significativa è stata data dalla **Presidente dell'ANFFAS Flavia Grazi**, ospite dell'interclub, che delle attività sportive verso i loro protetti e diversamente abili ne hanno fatto una bandiera.

Per l'occasione, il Presidente Minutella ha voluto ricordare la recente scomparsa di un valoroso personaggio, nel mondo dello sport per i disabili e non solo, di **TIZIANO FARAONI consigliere UPP e responsabile del settore Tiro con l'Arco.**

Faraoni ha promosso l'inclusione nello sport, integrando nel team degli arcieri dell'UPP persone con disabilità fino ai massimi livelli, come la **partecipazione alle Paralimpiadi di Londra 2012**

Questo evento interclub unito alla presenza degli Amministratori allo sport dei Comuni dell'alta Valdelsa testimonia che il movimento paralimpico sta trovando nuovi consensi anche nei nostri territori e il sostegno dei nostri Club non terminerà alla fine di questo interclub.



**Il Presidente del Panathlon Club Alta Valdelsa Stefano Bianchi** si è concentrato sulla straordinaria storia del campione Matteo Betti schermidore plurimedagliato e argento nel fioretto individuale a Parigi 2024, ci onora non tanto e non solo per il suo palmarès quanto per il messaggio valoriale di cui si fa interprete.

**Matteo Betti**, nativo di Siena è uno schermidore italiano paralimpico, specializzato nella spada e nel fioretto. Come tutti i "cacciatori di sogni"

Matteo non si arrende all'emiparesi destra ed all'età di cinque anni inizia a praticare la scherma in piedi e poi in carrozzina, divenendo un campione nelle specialità del fioretto e della spada.

Praticare scherma a Siena è stato il posto giusto con una storia recente che ha visto nascere campioni, oltre Matteo, come Margherita ZALAFFI e Alice VOLPI. **Nel 2005 conquistò la prima medaglia continentale:** un bronzo nel fioretto a squadre agli europei di Madrid.

L'anno seguente fu la volta della prima medaglia iridata, un argento sempre nel fioretto a squadre ai mondiali di Torino **Nel 2008 fu convocato per le sue prime Paralimpiadi** - 'edizione di Pechino: fu eliminato ai quarti di finale sia nella spada che nel fioretto.



**Quattro anni più tardi (2012), a Londra vinse la medaglia di bronzo** nella spada individuale. Alle Paralimpiadi di Rio de Janeiro nel 2016 uscì ai quarti di finale sia nella spada che nel fioretto individuale.

**A Tokyo 2020 fu quarto classificato nel fioretto individuale** e quinto nel fioretto a squadre. Convocato per le sue quinte Paralimpiadi nel 2024 a Parigi ha vinto la medaglia d'argento nel fioretto individuale.

Nel 2021 la sua storia di vita personale e sportiva fu raccontata **nel libro di Giovanna Romano Un tiro mancino. Matteo Betti, storia del campione di scherma paralimpica.** Il libro è in vendita ed il ricavato è destinato all'acquisto di un mezzo per il trasporto di atleti paralimpici.

**Nominato "ambasciatore paralimpico per meriti",** Betti è sposato e ha un figlio di nome Gregorio. Gareggia per il Gruppo Sportivo Paralimpico della Difesa

Leggi questo articolo su:  
Copyright © gonews.it